

Orientamenti interculturali

Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori

I servizi educativi per l'infanzia zero-sei anni sono luoghi dell'accoglienza nella loro natura, accolgono bambine e bambini piccoli e le loro famiglie.

Nei nidi e nelle scuole dell'infanzia avvengono e si sviluppano processi di socialità e conoscenza durante la quotidianità tra bambini che condividono attività di gioco. Tali attività costituiscono un esercizio per acquisire capacità ad apprendere, porsi interrogativi e curiosità cercando risposte dalle esperienze messe in atto.

Mediante le esperienze che si possono vivere si può apprendere il concetto di prendersi cura di sé, degli altri e delle cose attivando forme di cooperazione; attraverso l'esperienza diretta, autonoma si ha l'occasione di sperimentare il vivere insieme, il senso di comunità, la condivisione nel rispetto di ogni individualità.

I servizi educativi per la prima infanzia sono luoghi ove si costruiscono e si sviluppano relazioni significative tra persone (bambini e adulti che si prendono cura di loro), i vissuti delle azioni quotidiane permettono così di interiorizzare valori sperimentati.

Questo è l'aspetto interessante che i servizi per la prima infanzia offrono diventando il semenzaio di un'educazione alla convivenza civile. E' in questi servizi che si iniziano a sperimentare le differenze, a negoziare conflitti, a trovare mediazioni, a prendere piccole decisioni condivise, a saper rispettare l'altro e i tempi propri e dell'altro. Piccoli esercizi di un vivere sociale.

Le famiglie hanno l'opportunità di condividere con altre famiglie l'educazione dei propri figli, mettendo a confronto abitudini di cura diverse, conoscendosi a vicenda e attraverso questa conoscenza che si produce lotta agli stereotipi a attenzione e riconoscimento dell'altro.

All'interno dei nidi e le scuole dell'infanzia i bambini, come le famiglie, iniziano a tessere nuove e diverse relazioni al di fuori dell'ambiente familiare. Si tratta, in molti casi, della prima esperienza di vita comunitaria in cui sperimentare modi di essere e di porsi diversi da quelli costruiti fino a quel momento. Costituiscono i primi luoghi ove le famiglie con bambini piccoli incontrano l'Istituzione educativa scolastica e iniziano ad entrare in un processo partecipativo attraverso le assemblee, le

riunioni di sezione, gli organi di partecipazione sociale, a far parte di quella che è uno degli aspetti della cittadinanza attiva esercitando così una funzione di democrazia partecipata.

Di fondamentale importanza il ruolo degli educatori e degli insegnanti nell'accompagnare processi inclusivi e di cambiamento, indispensabile il sostegno della formazione in servizio

La Presidente

